

## MUMIA ABU-JAMAL È TUTTORA IN PERICOLO DI MORTE

Mumia Abu-Jamal (\*) è nato il 24 aprile 1954. All'età di 14 anni Mumia viene arrestato e picchiato per aver protestato contro un meeting del candidato ultra-razzista George Wallace a Filadelfia. Poco dopo questo episodio viene schedato dall'FBI per aver cercato di ribattezzare il suo liceo "Malcom X".

Nel 1969, nonostante la sua giovane età, egli diventa il responsabile dell'informazione della sezione di Filadelfia del "Black Panther Party". L'FBI lo considera tra le persone "da sorvegliare e incarcerare in caso di allerta nazionale".

Mumia Abu-Jamal diviene anche il bersaglio del Cointelpro (programma di infiltrazione e controspionaggio) del quale saranno vittime anche Leonard Peltier e altri membri dell'American Indian Movement e delle Black Panther.

Divenuto un apprezzato giornalista radiofonico, premiato più volte per il suo lavoro, Mumia viene soprannominato "La voce dei senza voce" per la sua critica alla corruzione della polizia e dei dirigenti politici locali. Dal 1978 denuncia la violenta repressione che colpisce la comunità MOVE e nel 1981 sostiene John Africa, il fondatore di MOVE, che viene assolto in un processo basato su accuse costruite ad arte. Il sostegno di Mumia a MOVE esaspera i politici e la polizia di Filadelfia e determina il suo licenziamento da una delle radio in cui esercita il suo mestiere di giornalista. Per mantenere la sua famiglia Mumia è costretto a lavorare come taxista di notte. Durante le prime ore del 9 dicembre 1981, Mumia Abu-Jamal viene gravemente ferito in uno scambio di colpi di arma da fuoco in un quartiere a sud della città dove aveva appena accompagnato un cliente. Arrestato, viene accusato dell'omicidio di un poliziotto, Daniel Faulkner, morto nello scontro a fuoco.

Malgrado egli respinga ogni accusa e malgrado l'assenza di precedenti penali, un'inchiesta di parte (perizie balistiche inesistenti, proiettili mancanti, assenza di rilevamenti di impronte digitali, zona del delitto non circoscritta, ricostruzione dei fatti

### **LIBERTÀ PER MUMIA ABU-JAMAL E I PRIGIONIERI POLITICI !!! ABOLIZIONE DELLA PENA DI MORTE !!!**

*(\*) Mumia Abu-Jamal è nato il 24 aprile 1954. All'età di 14 anni Mumia viene arrestato e picchiato per aver protestato contro un meeting del candidato ultra-razzista George Wallace a Filadelfia. Poco dopo questo episodio viene schedato dall'FBI per aver cercato di ribattezzare il suo liceo "Malcom X".*

Questo è un breve resoconto dello stato attuale del prigioniero politico Mumia Abu-Jamal tradotto dal francese da un volantino distribuito in Francia dal "Collectif unitarie national de soutien à Mumia Abu-

non verificata, ecc.) porta alla messa in stato d'accusa di Mumia. Testimoni minacciati, ricusati, scartati, rapporti di polizia contraddittori e violazione dei suoi diritti porteranno, nel luglio del 1982, alla condanna a morte di questo scomodo oppositore politico, su pressione di un giudice recordman di condanne... Mumia è "il colpevole ideale".

Nel giugno del 1999, un ex sicario di professione, Arnold Beverly, confessa ad un'avvocata di Mumia di avere ucciso il poliziotto nell'ambito di affari che legano la mafia alla polizia. Le dichiarazioni di Beverly, sostenute anche da un buon numero di elementi e di altre testimonianze concordanti, non sono, tuttavia, mai state prese in considerazione dal giudice con il pretesto "che esse sono state presentate oltre i termini di tempo previsti dalla procedura".

Il 18 dicembre 2001 la sentenza di morte di Mumia è stata provvisoriamente sospesa, però egli è tuttora considerato colpevole e minacciato della possibilità che la sentenza sia di nuovo resa esecutiva. Mumia Abu-Jamal, da quando è nel braccio della morte, lotta per la sua vita e contro le condizioni di detenzione: la sua cella è grande come un bagno, vi rimane 23 ore su 24 al giorno, in un isolamento sensoriale disumanizzante. La mobilitazione internazionale ha impedito per due volte la sua esecuzione, nel 1995 e nel 1999.

Oggi le possibilità di appello si assottigliano. L'8 ottobre 2003, i suoi ultimi appelli alla Corte statale sono stati rigettati, rinviando il caso a livello federale. La vita di Mumia Abu-Jamal rimane in grande pericolo, come ha precisato recentemente il suo avvocato federale, la signora Bryan. La solidarietà finanziaria è indispensabile per permettere ai militanti e ai difensori di continuare a sostenere Mumia Abu-Jamal.

Noi esortiamo ciascuno ad operare attraverso i media, i rappresentanti politici, nelle fabbriche, nelle scuole, nelle università ecc. per salvare Mumia Abu-Jamal.

Jamal", indirizzo: 43 rue de Magenta 75010 PARIS, indirizzo e-mail abujamal@free.fr  
Sito internet: [www.mumiabujamal.net](http://www.mumiabujamal.net).

Per ricercare altri siti internet di sostegno a Mumia, scrivete nella linea di comando del browser, dove appare normalmente il nome del sito a cui siete collegati i seguenti caratteri :  
<http://www.mumiabujamal.net>

04/01/2004